Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto Comprensivo Statale via De Gasperi - Seveso

Via De Gasperi, 5 – 20822 Seveso (MB)
Tel. 0362 501 796 – Fax 0362 526
989 C.M. MIIC86100V – C.F.
8301540157
mail: miic86100V@istruzione.it, pec: miic86100V@pec.istruzione.it
www.iccviadegasperi.gov.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DSA (CON DIAGNOSI)

Anno scolastico 20…… / 20……

DATI GENERALI

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

COGNOME:

NOME:

PLESSO:

CLASSE:

PDP (ALLEGATO 1)

(dati ed elementi conoscitivi dell'alunno attraverso colloquio con la famiglia per il Team dei docenti della Primaria e per il Consiglio di Classe Secondaria)

COLLOQUIO CON LA FAMIGLIA

Prima diagnosi specialistica	
Ultima valutazione specialistica	
Specialista o centro di riferimento	
Interventi riabilitativi	
Eventuali figure di raccordo fra specialisti ed insegnanti	
Informazioni dalla famiglia (es. eventuali supporti allo studio, difficoltà incontrate nello svolgimento delle consegne….)	
Caratteristiche percorso didattico pregresso[1]	
Altre osservazioni[2]	

1) **ALTRE INFORMAZIONI UTILI**

……

……

……

PDP (ALLEGATO 2)
(elementi conoscitivi dell'alunno/a)

OSSERVAZIONE DIRETTA

1. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

	Certamente No	Più No che si	Non so	Più Sì che no	Sì Certamente
Collabora e partecipa [1]	1	2	3	4	5
Relaziona con compagni/adulti [2]	1	2	3	4	5
Frequenza scolastica regolare (altro……)	1	2	3	4	5
Accetta e rispetta le regole	1	2	3	4	5
È motivato al lavoro scolastico	1	2	3	4	5
Ha capacità organizzative [3]	1	2	3	4	5
Rispetta gli impegni e le responsabilità	1	2	3	4	5
È consapevole delle proprie difficoltà [4]	1	2	3	4	5
Ha senso di autoefficacia [5]	1	2	3	4	5
Sa autovalutare le proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline	1	2	3	4	5

Note
1. *Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico*
2. *Sa relazionarsi, interagire*
3. *Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,....*
4. *Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema ...*
5. *Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare*

2. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

(*Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti***)**

- ☐ Strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi.)
- ☐ Modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico,…)
- ☐ Modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto,...)
- ☐ Sa riscrivere testi con modalità grafica diversa
- ☐ Usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature,...)

……

……

……

PDP (ALLEGATO 3)
(modifiche alla programmazione, strumenti compensativi e misure dispensative)

INDIVIDUAZIONE DI MODIFICHE NELLE STRATEGIE, STRUMENTI, TEMPI E VALUTAZIONE

ITALIANO

MATEMATICA

INGLESE

DISCIPLINE DI STUDIO

STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE

- **Selezionare gli strumenti individuati come possibili facilitatori**

Strumenti compensativi

□ Tabelle della memoria. Matematica: tavola pitagorica, formule o linguaggi specifici…

□ Lingua italiana: schede delle forme verbali, delle parti del discorso, dei complementi, delle proposizioni

□ Lingue straniere: privilegiare la comunicazione orale

□ Audiolibri

□ Uso della registrazione

□ Facilitatori per la comunicazione dei propri pensieri

□ Calcolatrice

□ Computer con correttore automatico

□ Uso di mappe strutturate

□ Sintesi e schemi elaborati dai docenti

□ Verifica compilazione diario scolastico

□ Più tempo per lo svolgimento dei lavori e/ riduzione degli stessi

□ ……

□ ……

Misure dispensative

□ No lettura ad alta voce

□ No dettatura e copiatura dalla lavagna

□ No scrittura corsivo e stampato minuscolo

□ No studio mnemonico di tabelle, forme verbali, grammaticali …

□ Compiti a casa ridotti

□ Interrogazioni programmate

□ Non più di un'interrogazione al giorno

□ Predilezione del linguaggio verbale e iconico a quello scritto

□ Predominanza delle verifiche e della valutazione orale per le lingue straniere

□ No trascrizione compiti e appunti (avvalersi di aiuti esterni da compagni o docenti)

□ ……

□ ……

PDP (ALLEGATO 4)
(Strategie, obiettivi, verifiche)

SECONDA FASE: modalità di intervento per tutti i docenti

STRATEGIE E METODOLOGIE PER L' APPRENDIMENTO

- La gratificazione e l'incoraggiamento di fronte a successi, sforzi e impegni devono essere preponderanti rispetto a punizioni e frustrazioni di fronte agli insuccessi.
- Incoraggiamento dell'apprendimento collaborativo con azioni di tutoraggio.
- Riproposizione e riproduzione degli stessi concetti attraverso modalità, linguaggi, fonti di informazione diversi.
- Utilizzo di mappe che possano permettere a tutti gli alunni di seguire i concetti espressi e facilitare gli apprendimenti.
- Semplificazioni testuali e amplificazione dell'ambito informativo attraverso messaggi plurimi e di diversa origine (sonori, grafici, fotografici, televisivi, informatici …)
- Maggiore importanza alla comunicazione orale.
- In momenti e tempi opportuni, dettatura all'insegnante del proprio pensiero affinché non sia ostacolato dalle difficoltà di scrittura.
- Richieste specifiche e domande univoche e lineari.
- Non enfatizzazione degli errori ripetuti anche se segnalati.
- Accettazione dell'alunno/a per quello che è e valorizzazione di quello che ha.
- Tempi di elaborazione e produzione adeguati.
- Compiti compresi, comunicati e trascritti correttamente.
- Richieste operative, in termini quantitativi, adeguate ai tempi personali.
- Verifica dell'opportunità di una lettura ad alta voce in classe e di un confronto diretto con i compagni.
- Interrogazioni programmate.

Verifiche

- Differenziare le verifiche, in base a eventuali relazioni diagnostiche.
- Dare opportuni tempi di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause ed eventuale gestione dell'ansia.
- Assegnare compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi.
- Comunicare l'oggetto della valutazione, sia esso formale, contenutistico organizzativo.
- Non considerare (se non come obiettivo specifico univoco) ordine o calligrafia.
- Verificare concetti, pensieri, grado di maturità, consapevolezza e conoscenza, siano essi espressi in forme tradizionali o compensative.
- Verifiche e testi scritti con caratteri Arial 16 o Verdana 14 e interlinea 18/20

nelle prime fasi di apprendimento. In seguito pùò essere evitato, anche perché svolgere la verifica su un foglio enorme o con caratteri da ipovedente, oltre a non aiutare, può mortificare il bambino.

Valutazione

- Ogni studente dovrebbe essere valutato in base a: progressi acquisiti, impegno, conoscenze apprese, strategie operate.
- La scuola dovrebbe valutare il percorso e non il prodotto.
- Per gli esami sarebbe auspicabile formulare le prove scritte di Matematica e Lingua straniera in maniera graduale, porre cioè le prime procedure/quesiti in maniera facilitante e accessibile a tutti.

Obiettivi educativi:

- Comuni a tutta la classe.

PDP (ALLEGATO 5)

(INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER L'ESAME DI STATO -decreto attuativo n. 5669)

Con riferimento al Decreto attuativo N. 5669 "Le Commissioni degli esami di Stato, al termine del primo e del secondo ciclo di istruzione, tengono in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Le medesime Commissioni assicurano, altresì, l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, anche con riferimento alle prove nazionali INVALSI previste per gli esami di Stato, sia in fase di colloquio".
Inoltre, in base all'articolo 6 comma 5: "Fatto salvo quanto definito nel comma precedente, si possono dispensare alunni e studenti dalle prestazioni scritte in lingua straniera in corso d'anno scolastico e in sede di esami di Stato, nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di seguito elencate:

- certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte;
- richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia o dall'allievo se maggiorenne;
- approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica, con particolare attenzione ai percorsi di studio in cui l'insegnamento della lingua straniera risulti caratterizzante (liceo linguistico, istituto tecnico per il turismo, ecc.).

In sede di esami di Stato, conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, modalità e contenuti delle prove orali – sostitutive delle prove scritte – sono stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe..
I candidati con DSA che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado ovvero all'università."
Nel documento del C. di Cl.:

- *riportare tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e dispensativi, con riferimento alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo utilizzato in corso d'anno;*
- *inserire modalità, tempi, sistemi valutativi e l'indicazione di eventuali dispense dalle prove scritte di Lingua 2 e 3.*

- A tal fine la commissione d'esame terrà in considerazione, per la predisposizione delle prove scritte e per la loro valutazione, di:

- ☐ tempi più lunghi
- ☐ utilizzo di strumenti informatici se utilizzati in corso d'anno (es. sintesi vocali, dizionari digitali, ecc.)
- ☐ .....
- ☐ .....

N.B.: Si ricorda che per la Prova nazionale INVALSI è prevista la possibilità di richiedere la stessa in formato digitale e in formato audio MP3 predisposta per gli alunni con DSA

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO É STATO CONCORDATO E REDATTO DA:

Docenti del Consiglio / Team di Classe

MATERIA	*INSEGNANTE*	*FIRMA*
ITALIANO		
STORIA		
GEOGRAFIA		
MATEMATICA		
SCIENZE		
INGLESE		
FRANCESE		
ARTE		
MUSICA		
TECNOLOGIA		
SCIENZE MOTORIE		
RELIGIONE		
SOSTEGNO		

Trattandosi di un documento aperto, nel corso dell'anno esso potrebbe essere soggetto a modifiche dovute a nuove esigenze didattiche. Le eventuali modifiche saranno comunicate alle famiglie.

Seveso, lì …….

I Genitori

Il Dirigente scolastico

…… ……..

……